



Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione

IMPARARE AD IMPARARE PER LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI

Congresso SNOP – 30 Ottobre 2009

Rino Pavanello, Presidente CIIP – Congresso SNOP 30 OTTOBRE 2009

La CIIP, ha indicato – fin dalla sua fondazione – **l’insufficiente presenza di una vera “*cultura della prevenzione*”** in ogni ambito di vita e di lavoro e, particolarmente, nelle scuole di ogni ordine e grado.

Alle stesse conclusioni sono pervenute tutte le Commissioni parlamentari d’indagine dal 1989 ad oggi (“Lama”, “Smuraglia” e “Tofani”).

.., poiché esso è stato insufficientemente coinvolto, pur essendo il luogo che dovrebbe essere prioritariamente deputato a sviluppare fin dall'infanzia la cultura della prevenzione nei luoghi di vita prima e di lavoro poi.

Vi sono iniziative anche preziose:

- CIIP ha svolto innumerevoli iniziative (Grieco e Foà) verso Governo e Parlamento;
- primo Dossier “*ScuolaSicura*” di Ambiente e Lavoro e SNOP è del 1997
- INAIL e MUIR bandi fin dal 1999, cui hanno partecipato migliaia di Scuole.

Tuttavia queste pregevoli iniziative sono assolutamente insufficienti, perché **continua a resistere un muro di inazione a volte elusiva degli stessi obblighi di legge** che vigono in ogni altra realtà, favorita da una generale impunità e da pratica assenza di controlli.

Chi non ricorda i continui rinvii dell'entrata in vigore del D.Lgs. 626/94 in tutte le scuole, decise da tutti i Governi succeduti dal 1994 in poi?

O il balletto delle responsabilità tra lo Stato, le Regioni e gli altri enti locali competenti? Per straccarsi poi le vesti quando accadono crolli...

per citare solo alcuni casi tristemente noti:

→ 27 alunni e la maestra morti sepolti sotto le macerie a San Giuliano di Puglia (CB)

→ oppure lo studente morto per il crollo del contro-soffitto al liceo «Darwin» di Rivoli

→ oppure il crollo della “*Casa dello Studente*” in Abruzzo ...

Oggi alcune risorse sono state finalmente stanziare, almeno formalmente, per la sistemazione degli aspetti strutturali e per lo sviluppo della “*cultura della prevenzione*” nelle scuole..

Ma quante risorse sono solo sulla carta???

Quante sono risorse “riciclate” da capitoli di spesa “NON SPESI” e che sono sempre gli stessi da troppi anni ???

Vogliamo chiedere all'INAIL ???

per i percorsi scolastici non si è ancora data
piena attuazione lett. c), c.1, art. 11 del
D.Lgs. 81/08 e nemmeno c. 7, art. 4,
L.123/2007 (non abrogato!)...

a partire dall'anno
scolastico ...
2007/2008!!!

Con il “Decreto correttivo” 106/09 si è modificato il D.Lgs. 81/08, ma non si è ancora stato approvato alcun provvedimento operativo per la Formazione....

In alcuni casi si evidenziano inconcepibili ritardi della P.A. su provvedimenti che dovrebbero essere indifferibili, ritardi presenti anche ove risultano intese informali in sede di Conferenza Stato-Regioni

Ripartiamo, dunque, dal mondo della scuola per preparare gli studenti, che sono i cittadini e i lavoratori di domani ad ***“imparare ad imparare per la valutazione dei rischi”***!

E' indispensabile favorire la ***“cultura della prevenzione”*** e, in particolare, garantire la ***“effettività della In-formazione”*** , che sono gli aspetti fondamentali e discriminanti di una ***“reale prevenzione”***.

In questa direzione, vale la pena di ricordare – ancora una volta – che i principali infortuni sul lavoro e gli incidenti industriali più gravi (basti pensare, ormai a livello storico, ai casi...

→ dall'Icmesa di Seveso del 1976

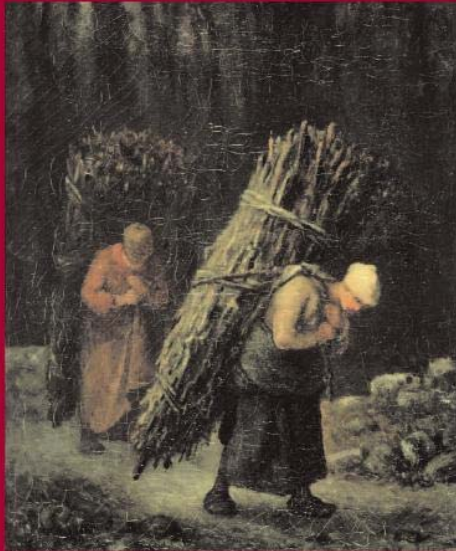
→ fino alla Thyssen

→ alle costanti cadute dall'alto nei cantieri

→ attività in luoghi a scarso ricambio d'aria

Le cui norme preventive erano già presenti nei DPR 547, 303, 164 degli anni '50!

information and training



Jean-François Millet
Femmes de Ouchy
1865
Musée d'Orsay, Paris

INFORMAZIONI ALLE PAGINE II E III DI COPERTINA

Donna, salute e lavoro la patologia osteoarticolare cronico degenerativa Un percorso tra arte e medicina

Pina Scandurra
Emanuele Farruggia



Woman, health and work The degenerative chronic osteo-articular pathology A journey between art and medicine



ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO - Via Marelli, 307 - 20096 Sesto San Giovanni - MI
Telefono 02/26223126 - www.ambiel.it - info@ambiel.it

Il D.Lgs. 81/2008 impone, in specifico agli artt. 36 e 37 e nei Titoli da II a XI (come già il D. Lgs. 626/94) che “*formazione*” e “*informazione*” siano riferiti a “*ciascun lavoratore*”, quali **diritto individuale di ogni lavoratore....**



Rino Pavanello, Presidente CIIP – Congresso SNOP 30 OTTOBRE 2009

La dizione “*ciascun lavoratore*” innovò significativamente le pur importanti (per i tempi) disposizioni contenute nei DPR 547/55 e 303/56 che prevedevano l’obbligo di “*rendere edotti i lavoratori*” consolidando quanto affermato sia dalla Direttiva Europea 89/391 sia dalla giurisprudenza



“*formazione*” e “*informazione*” previste dalla legge NON possono essere configurate solo come una “***obbligazione di mezzi***”

la quale – qualora sussistesse – obbligherebbe il datore di lavoro semplicemente allo svolgimento di una certa attività (l'erogazione della *formazione* e della *informazione*, indipendentemente dalla verifica in merito all'assimilazione da parte del lavoratore)...
bensì

bensì vanno inquadrate come
“*obbligazione di risultato*”

laddove quest'ultimo è rappresentato
dalla *effettiva assimilazione* dei
concetti e dei contenuti ad opera dei
destinatari della *formazione*,
informazione e addestramento....

Occorre anche ricordare che nel caso della sicurezza sul lavoro la *formazione* è rivolta a un **pubblico adulto e, spesso, operante da anni** in quel contesto lavorativo



quindi le **modalità didattiche** devono
obbligatoriamente **tenere conto di questa
specificità**



In particolare, **occorre sapere e pre-valutare:**

→ ***chi sono i discenti***

→ **le caratteristiche, esperienze professionali**

→ ***la volontà di essere formati***

che può essere molto diversa a seconda siano:

→ **Lavoratori (dipendenti o no), RLS,**

→ **Dirigenti, Preposti, Datori di lavoro, RSPP/ASPP**

→ **Squadre interne P.S., Antincendio, ecc.**

→ **soggetti a rischi occasionali, stagionali, DUVRI....**

**a seconda delle aspettative presenti e future, le
modalità con cui sono coinvolti, ecc.**

L'“*In-Formazione*” deve rappresentare l'attività primaria e propedeutica allo svolgimento di ogni tipo di lavoro, comprese le attività di lavoro considerate “meno pericolose”



perciò generalmente sottovalutate in termini di analisi e valutazione dei rischi, delle conseguenti misure di prevenzione compresi i comportamenti da adottare o evitare.....



Rino Pavanello, Presidente CIIP – Congresso SNOP 30 OTTOBRE 2009

Non a caso, il 626 prima e 81/2008 dopo, hanno:

- introdotto le definizioni di “*formazione*”, “*informazione*” “*addestramento*”;
- *diritti e doveri, figure nuove*, es. Dirigenti
- indicato una “*pletora*” di soggetti che *dovrebbero farla* (P.A., E.B., Scuole,)
- tempi di fruizione di aggiornamento,...

Purtroppo la “*In-Formazione*” rimane ancora un obbligo/diritto largamente eluso in molte realtà, anche se non tutte...

- Monitoraggio Questo è un dato purtroppo incontrovertibile ed evidenziato da sempre:
- Regioni attuazione D.Lgs. 626
- stragrande maggioranza sentenze Cassazione
- Ricerche promosse da Sindacati e Associazioni aderenti alla CIIP, ...

Tutte hanno evidenziato come i lavoratori credono che la *In-Formazione* sia una cosa utile ma:

- applicazione è spesso assolvimento formale della legge
- NON collegata alla realtà aziendale e alla specificità del proprio lavoro.

Come evidenzia un documento SNOP ripreso nell'Audizione della CIIP il 15 luglio al Senato, ***parlare di formazione come di qualcosa a sé stante potrebbe essere fuorviante.***

Occorre evidenziare che **la formazione sulla salute e sicurezza**, a parte la scuola, **si rivolge ad un pubblico di adulti**, con la necessità di coniugare e scegliere e **rendere coerente con il livello/qualificazione dei partecipanti:**

con il livello/qualificazione dei partecipanti...

- la tipologia ed esperienza dei discenti;
- la qualificazione dei docenti;
- la progettazione e le tecniche comunicative;
- gli strumenti ed ausili didattici;
- verifiche apprendimenti, intermedie e finali;
- l'aggiornamento periodico;
- il monitoraggio;

nonché gli aspetti organizzativi (orari e pause, aule, disposizione posti, ecc.).....

In particolare, **occorre sapere e pre-valutare:**

→ ***chi sono i discenti***

→ **le caratteristiche, esperienze professionali**

→ ***la volontà di essere formati***

che può essere molto diversa a seconda siano:

→ **Lavoratori (dipendenti o no), RLS,**

→ **Dirigenti, Preposti, Datori di lavoro, RSPP/ASPP**

→ **Squadre interne P.S., Antincendio, ecc.**

→ **soggetti a rischi occasionali, stagionali, DUVRI....**

**a seconda delle aspettative presenti e future, le
modalità con cui sono coinvolti, ecc.**

Non esiste una modalità univoca: esiste la necessità di poter avere a disposizione **un mix di modalità e strumenti da scegliere e utilizzare a seconda dei bisogni e dei partecipanti, del luogo e persino dei tempi di fruizione....**

Ciò che conta è **raggiungere l'effettività della “In-Formazione”**, tenuto conto delle coerenti indicazioni dell'intera normativa, a partire dagli articoli 34, 36 e 37 e degli altri *Titoli*....

La *formazione* ha senso solo se è parte di un processo articolato che vuole **modificare in meglio la realtà, oggettivamente e soggettivamente**, quindi gli ambienti, i rischi, le persone.

Non interessa una *formazione* in un contesto che non vuole mutare. Sarebbe quindi meglio riferirsi prima di qualunque cosa alla necessità di darsi degli **obiettivi per indurre un cambiamento delle situazioni di rischio ...**

Ed è dalle **situazioni di rischio** che è necessario **partire**, subordinando ad esse i momenti di riflessione e approfondimento mirati a cambiare i soggetti attori della prevenzione.



La *formazione* dovrebbe pertanto essere soprattutto ricerca delle soluzioni in situazioni di rischio con i soggetti attori, vincolata a tale scopo e verificata su tale obiettivo.



La formazione deve prevedere *adeguati strumenti per le varie figure coinvolte*: quindi non solo Datori di lavoro o RSPP, ma anche Medici competenti, RLS, addetti SPP,

Analoga importanza riveste inoltre la ***formazione per gli operatori della P.A.*** (attuali e futuri), in particolare delle ASL (percorsi di laurea e master), fondamentale.

Diciamoci la verità !!!

***“Errore
Umano ???”***

**E' sempre colpa
di una errata
Organizzazione
del lavoro!!!**



Attenzione mirata deve essere dedicata alla **verifica dell'effettività della *formazione* e della sua qualità**. Gli strumenti attualmente disponibili **non sono sempre adeguati** (anche con opportuni raccordi operativi con Assessorati reg. formazione) ...

... di frequente si verificano situazioni nelle quali la *formazione* è stata **interpretata unicamente come adempimento puramente formale**, frettolosamente risolto con la sottoscrizione di qualche registro di presenza...

Diciamoci la verità !!!

**→ Gli incidenti
sono sempre
colpa di una
errata
Organizzazione
del Lavoro !!!**



Occorre pertanto un'attenta valutazione di:

- qualità della programmazione
- competenze relatori coinvolti
- aspetti organizzativi
- ecc.

... È necessario inoltre prevedere interventi di verifica (anche a campione) che consentano di incidere realmente sulle situazioni che non si attengano agli standard minimi di qualità.

...

Occorre ricordare a tutti i livelli che:

- l'aggiornamento deve prevedere le stesse regole della *Formazione* e occorre evitare la validità di attestati per iniziative seminariali e, soprattutto, convegnistiche, che hanno caratteristiche del tutto diverse dai Corsi.

Sappiamo tutti, se non vogliamo prenderci in giro, che **gli attestati rilasciati ai Convegni hanno il valore che hanno soprattutto in ambito di Fiere o manifestazioni a più eventi**, in cui il controllo delle presenze è quello che tutti conoscono... ..



Risorse ci sono ! Basti pensare allo 0,30% che pagano tutte le aziende per la Formazione.

Sapete quanto ha stanziato la sola Fondimpresa in 4 anni?

O di altri Fondi dello 0,30%

Sapete quanto ha stanziato la sola
Fondimpresa in 4 anni?

Fondimpresa da sola:
Oltre 240.000.000 di Euro per
anni 2006, 2007, 2008, 2009

In totale sarebbero disponibili
Miliardi di Euro!

In tale direzione occorre ricordare la scomparsa dell'Allegato 3C, presente nelle precedenti versioni del *decreto correttivo*, del “*libretto formativo*” ...

“*libretto formativo*”, di cui esiste già una versione proposta dalle Regioni....

E' quindi assolutamente importante e **indispensabile dare rapidissima attuazione** alla disposizione della lettera m-bis) dell'art. 6 del D.Lgs. 81/08 per *“elaborare criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro”*, anche tenendo conto delle peculiarità dei settori di riferimento”....

Comunque **la scelta sulla *formazione* e i formatori** deve necessariamente e sempre dipendere sempre dal contesto ove fare *formazione* e dai *risultati attesi*:

- **chi sono?**: Lavoratori ? Dirigenti ? Preposti ? Datori di lavoro ? Squadre ? RSPP/ASPP ?, RLS ? ecc.
- **tipologia ed esperienza dei discenti**: quasi mai le classi sono omogenee ? le persone vengono volontariamente o per imposizione dei superiori ?

- chi sono i Lavoratori e *risultati attesi* :

Interni

- a tempo pieno e contratto indeterminato?
- a tempo determinato e mansioni a tempo?
- stagionali?, somministrati? occasionali?

Primo lavoro?



- chi sono i Lavoratori e *risultati attesi* :

Esterni ? Con o senza DUVRI (2 gg)

→ periodici? → occasionali ?

→ mansioni particolari?

→ specificità?

(genere, lingua?)

→ interferenze?

con/senza esperienza?

(settore/azienda

/reparto)



chi sono i *formandi* e e *risultati attesi* :

- **verifiche intermedie:** ogni sessione ?
 - a fine sessione? C,è il tempo ?
 - a fine giornata ? e se argomenti sono diversi?
 - per modulo (con compiti intermodulo) ?
 - ecc.
- **verifiche finali:** individuali o collettive ? – a questionari ? – colloqui orali ? – redazione di relazioni scritte ? – prove pratiche ?– ecc.

chi sono i *formandi* e e *risultati attesi* :

→ **sede:** in una aula strutturata? – in una aula non strutturata? – in un cantiere? – in un impianto? – su una nave ? – in un ospedale ? con/alla guida di un veicolo, trattore ? ecc.)

→ **attrezzature tecniche, operative e/o d'aula:**

- con/senza attrezzature tecniche (Macchine, DPI ?
- in presenza di agenti pericolosi ?
- con o senza PC ? videoproiettore ?
- disposizione banchi? E se siamo in reparto ?
- ecc.

In-formazione: cos'è oggi ?



Rino Pavanello, Presidente CIIP – Congresso SNOP 30 OTTOBRE 2009



***è ancora (dopo 50 anni!) una
normativa incompiuta!!***

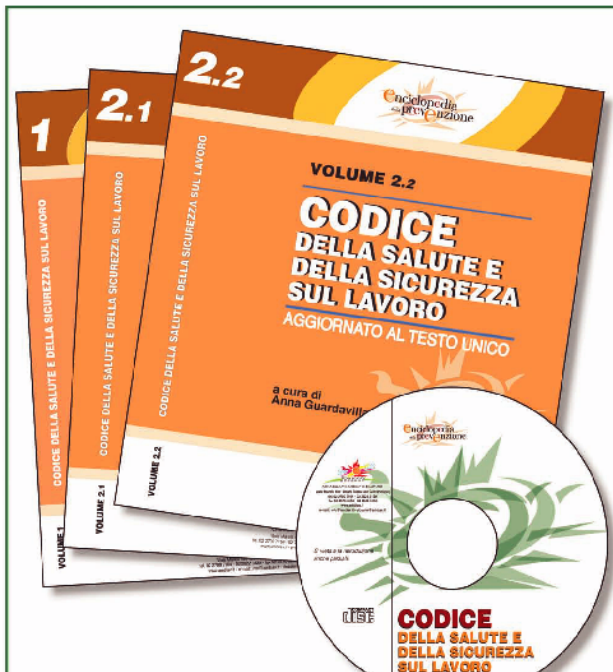
Eppure gli strumenti esistono

Stampa – Internet – rapporti tra Enti

→ Siti Associazioni Enti, P.A., OOSS

→ Linee Guida

→ Convegni on line



dente C



In questa direzione la CIIP

ha posto all'attenzione sia del **GOVERNO**,
delle **REGIONI** e del **PARLAMENTO**

→ alcune proposte concrete e di merito
fattibili nei tempi più brevi possibili

→ alcune priorità che CIIP ritiene:

- non solo atti dovuti
- attuazione di una vera *formazione*

A tal fine **la CIIP ha indicato:**

- 1. Approvazione dei decreti e provvedimenti e accordi Stato-Regioni sulla *formazione*** previsti dal D. Lgs. 81/08 e, in particolare quelli introdotti dal D.Lgs. 106/2009.
- 2. Favorire la professionalità** di tutti gli operatori che si occupano di prevenzione, sia pubblici sia privati (ergonomo, psicologo del lavoro, formatore sicurezza, ...)

A tal fine **la CIIP ha indicato:**

3. Definire, anche in forma sperimentale, il **“libretto formativo”**, che rappresenta una incomprensibile **“opera incompiuta”** a fronte dei poteri delle Regioni sulla *formazione* e le stesse disposizioni di legge, che vanno dal D.Lgs. 195 del 2006 al D.Lgs. 106 del 2009, anche sanzionate penalmente.....

A tal fine **la CIIP ha indicato:**

4. Aggiornare **intesa Stato-Regioni 26/01/2006** sulla ***formazione per RSPP/ASPP...***
 - **Introdurre “elenco” dei RSPP/ASPP** formati o qualificati, come già previsto per i medici competenti e i RLS....
 - **Introdurre il cosiddetto “Modulo B.0”** integrativo/sostitutivo dell'intero Modulo “A” e della parte ripetitiva dei Moduli “B”

A tal fine **la CIIP ha indicato:**

4. Aggiornare **intesa Stato-Regioni 26/01/2006** sulla ***formazione per RSPP/ASPP...***
→ **Decidere per tutti i RSPP/ASSPP**
l'obbligo di frequenza ad almeno il 60%
del monte ore di aggiornamento
quinquennale entro il 14 febbraio 2010 (a
tre anni dall'obbligo primario
dell'aggiornamento)

A tal fine **la CIIP ha indicato:**

4. Aggiornare **intesa Stato-Regioni 26/01/2006** sulla ***formazione per RSPP/ASPP...***
 - **Rivedere i criteri dei soggetti RSPP/ASPP esentati dagli obblighi iniziali dei Moduli “A” e “B”**
 - **Esonerare coloro che hanno operato per almeno 5 anni quale dipendente di una struttura pubblica con incarichi di vigilanza**

A tal fine **la CIIP ha indicato:**

4. Aggiornare **intesa Stato-Regioni 26/01/2006** sulla ***formazione per RSPP/ASPP...***
 - **Vigilare sui Corsi di *formazione* e di aggiornamento** e monitorare i risultati della “effettività” dei loro risultati anche al fine di intervenire su situazioni anomale
 - **Definire i criteri per l'utilizzazione della *Formazione a Distanza*, oggi totalmente inesistenti....**

A tal fine la CIIP ha indicato:

5. Aggiornamento Codici Ateco per titti
6. Aggiornamento formazione RLS (monte ore)
7. Aggiornamento Datori di Lavoro/RSPP
8. Linee di indirizzo su *formazione e*
l'aggiornamento dei Dirigenti e Preposti
9. Valutazione rischio Stress lavoro-correlato
(da collegare tali rischi al genere, età ed diverse
provenienze geografiche ed in genere all'organizzazione
del lavoro)
10. Scuole: prevedere percorsi interdisciplinari

In questa direzione la CIIP

ritiene che debbano essere **rivisti alcuni criteri relativi ai soggetti formatori operanti *ope-legis*, che andrebbero meglio regolamentate circa i controlli** cui dovrebbero essere sottoposti e, tra i quali andrebbe, oggettivamente, inserita la CIIP e le associazioni che rappresenta.

Buon Lavoro!



Irene Grandi

“il lavoro fa male, lo dicono tutti”